

LA TRAGEDIA DEL 13 NOVEMBRE 2015 IN FRANCIA



VALERIA SOLESIN. UNA RAGAZZA MERAVIGLIOSA E SOLARE, APPARTENENTE ALLA MIGLIORE GIOVENTU' DELLA NOSTRA EUROPA.

“...FIGLIA D’ITALIA E FIGLIA D’EUROPA...”

IL NOSTRO PENSIERO INTRISO DI DOLORE E SGOMENTO E’ RIVOLTO AI SUOI GENITORI E A TUTTI GLI UOMINI DI BUONA VOLONTA’ CHE SONO GUIDATI DAI VALORI E IDEALI SANI, PACE E PROGRESSO CIVILE.

VALORI CHE SONO IL FARO PER SVOLGERE ATTIVITA’ VOLONTARISTICA, CON CUORE E SACRIFICIO, COME ANCHE VALERIA SVOLGEVA.

VALERIA ERA UNA RAGAZZA STUDIOSA CHE STAVA PER TERMINARE LA TESI DI DOTTORATO A PARIGI.

UNA RAGAZZA ITALIANA CHE VIVEVA L’EUROPA, IN TUTTI I SENSI, QUINDI UNA RAGAZZA EUROPEA.

NEI NOSTRI CUORI CI SONO SCHEGGE DI QUEI PROIETTILI CHE HANNO UCCISO VALERIA.

L’IGNORANZA E L’ODIO SONO I MALI PEGGIORI PER L’UMANITA’ E IL VIVERE CIVILE.

VALERIA RAPPRESENTA TUTTI I GIOVANI STUDENTI EUROPEI CHE SI DEDICANO AL SAPERE, ALLA CULTURA E ALLA RICERCA SCIENTIFICA COME IN OGNI PAESE EUROPEO.

Ady Endre, magyar költő írta:

“S mert halhatunk bármelyik percben
S célunk mégis az örökkévalóság.
Minden igaz ember ezért hős
S az emberszivben van a legtöbb jóság.”

Due frasi colte in questi giorni di lutto:

“Az elképzelés, mely szerint egyik élet többet ér mint egy másik, a gyökere minden gonoszságnak itt a földön”.

„A jó szó, a szép beszéd és a meleg tekintet gyógyszer a szív számára”.